



## Giro di Valzer

Quanto Deputati  
e Senatori cambiano  
gruppo, partito  
e schieramento



Numero 4 | Marzo 2015

# Sommario

## 3 INTRODUZIONE

---

### 5 CHI VIENE E CHI VA

Le scelte dei Parlamentari nelle Legislature XVI e XVII

- Camera: composizione gruppi e variazioni
  - Camera: gruppo vs gruppo
  - Camera: salto di schieramento
  - Camera: ripensamenti
  - Camera: chi ha cambiato più gruppi
  - Senato: composizione gruppi e variazioni
  - Senato: gruppo vs gruppo
  - Senato: salto di schieramento
  - Senato: ripensamenti
  - Senato: chi ha cambiato più gruppi
  - Leg XVI a confronto con Leg XVII
  - Cambi di Gruppo: Governi a Confronto
- 

### 18 LE RIPERCUSSIONI SULLA MAGGIORANZA

Come cambiano i gruppi a sostegno dell'Esecutivo

- Camera: ribellioni prima del cambio
  - Camera: differenze dopo il cambio
  - Senato: ribellioni prima del cambio
  - Senato: differenze dopo il cambio
  - Camera: come varia la maggioranza
  - Senato: come varia la maggioranza
  - La maggioranza alla prova del voto
- 

### 24 SECONDA CHANCE

Che fine hanno fatto i transfughi della scorsa Legislatura

- Leg XVI: ricandidature e rielezioni
- Leg XVI: Governo Berlusconi: chi lascia e chi sostiene è stato ricandidato?
- Leg XVI: chi ha cambiato lo ha fatto ancora?

**19**Gruppi parlamentari  
analizzati**495**cambi di gruppo  
in due Legislature**13**

salti di schieramento

**77.542**

voti ribelli

**8**i ripensamenti  
dopo il cambio**365**i Parlamentari che hanno  
cambiato gruppo in due  
Legislature**81**mesi di vita Parlamentare  
considerati**2.020**Parlamentari monitorati  
in due Legislature**488**Deputati e Senatori  
ricandidati dopo la scorsa  
Legislatura**10**cambi al mese da inizio  
Legislatura**4**

Governi confrontati

*Le elaborazioni del rapporto si basano su dati ufficiali rilasciati dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica al 9 Marzo 2015 e pubblicati su [openparlamento.it](http://openparlamento.it)*

## Introduzione

Ogni Legislatura è una storia a parte, e ogni Parlamento rappresenta una novità rispetto a quello precedente. Le dinamiche interne che si instaurano fra i banchi di Camera e Senato sono un ottimo modo per capire come e quanto stia cambiando la politica italiana.

La XVII Legislatura, iniziata a marzo 2013, sembra essere caratterizzata da un alto numero di cambi di gruppo. Un fenomeno da sempre parte del nostro assetto Costituzionale, che in questi ultimi due anni ha raggiunto però nuove dimensioni. Come sancito dall'Articolo 67 della nostra Carta Costituente, Deputati e Senatori vengono eletti in Parlamento senza vincolo di mandato. Non hanno nessun tipo di impegno giuridicamente vincolante nei confronti dei partiti con cui sono stati candidati e dei cittadini che li hanno votati. Durante il proprio mandato un Parlamentare è libero di comportarsi come meglio crede, spetterà poi all'elettore giudicare il suo operato al momento di una sua eventuale ricandidatura.

Una delle tante conseguenze di quanto detto finora, è che Deputati e Senatori sono costituzionalmente liberi di cambiare gruppo ogni qual volta lo desiderino, senza dover render conto a nessuno. Un fenomeno in evoluzione, che nel corso delle ultime due Legislature ha assunto varie forme. Se nel 2010 sono stati proprio improvvisi cambi di gruppo, e di schieramento, a salvare il Governo guidato da Silvio Berlusconi, più recentemente il fenomeno ha visto espulsioni sommarie, vedi il caso del Movimento 5 Stelle, scissioni interne (rottura Forza Italia-Nuova Centrodestra), e la fine di esperimenti politici, come nel caso di Mario Monti e Scelta Civica.

In questo MiniDossier si cercherà di affrontare il tema a 360 gradi, nel tentativo di capire attraverso i dati quale sia la reale portata del fenomeno. Andando a vedere i flussi e i movimenti nell'attuale Legislatura, si tenterà di capire quali siano i partiti e gruppi politici che più hanno pagato l'attuale valzer parlamentare. Non solo, attraverso un'analisi sui singoli Deputati e Senatori, si potrà vedere come e quanto gli schieramenti che compongono maggioranza e opposizione siano variati nel tempo.

Attraverso lo strumento dei voti ribelli, tasteremo il polso della situazione pre e post cambio di gruppo, per capire se ci fossero stati particolari avvisaglie dei movimenti dei transfughi. Infine si metteranno in relazione le ultime due Legislature: i Deputati e Senatori "trasformisti" della XVI Legislatura (pro e contro Governo Berlusconi), sono stati confermati e rieletti in Parlamento? Chi ha cambiato gruppo, lo ha fatto ancora?

## RIFERIMENTI NORMATIVI

- 
- Costituzione  
ART. 67** *“Ogni membro del Parlamento rappresenta la Nazione ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato.”*
- 
- Regolamento  
della Camera  
ART. 14** *“[...] 1. Per costituire un Gruppo parlamentare occorre un numero minimo di venti deputati.  
2. L'Ufficio di Presidenza può autorizzare la costituzione di un Gruppo con meno di venti iscritti purché questo rappresenti un partito organizzato nel Paese che abbia presentato, con il medesimo contrassegno, in almeno venti collegi, proprie liste di candidati, le quali abbiano ottenuto almeno un quoziente in un collegio ed una cifra elettorale nazionale di almeno trecentomila voti di lista validi.  
3. Entro due giorni dalla prima seduta, i deputati devono dichiarare al Segretario generale della Camera a quale Gruppo appartengono [...]”*
- 
- Regolamento  
del Senato  
ART. 14** *“1. Tutti i Senatori debbono appartenere ad un Gruppo parlamentare.  
2. Entro tre giorni dalla prima seduta, ogni Senatore è tenuto ad indicare alla Presidenza del Senato il Gruppo del quale intende far parte. [...]  
4. Ciascun Gruppo dev'essere composto da almeno dieci Senatori. I Senatori che non abbiano dichiarato di voler appartenere ad un Gruppo formano il Gruppo misto.  
5. Il Consiglio di Presidenza può autorizzare la costituzione di Gruppi con meno di dieci iscritti, purché rappresentino un partito o un movimento organizzato nel Paese che abbia presentato, con il medesimo contrassegno, in almeno quindici regioni, proprie liste di candidati alle elezioni per il Senato ed abbia ottenuto eletti in almeno tre regioni, e purché ai Gruppi stessi aderiscano almeno cinque Senatori, anche se eletti con diversi contrassegni.  
6. Quando i componenti di un Gruppo regolarmente costituito si riducano nel corso della legislatura ad un numero inferiore a dieci, il Gruppo è dichiarato sciolto e i Senatori che ne facevano parte, qualora entro tre giorni dalla dichiarazione di scioglimento non aderiscano ad altri Gruppi, vengono iscritti al Gruppo misto, salva la facoltà del Consiglio di Presidenza prevista dal comma precedente”.*
- 
- Regolamento  
del Senato  
ART. 15** *“[...] 3. Nuovi Gruppi parlamentari possono costituirsi nel corso della legislatura.  
3-bis. Entro trenta giorni dalla propria costituzione, l'Assemblea di ciascun Gruppo approva un regolamento, che è trasmesso alla Presidenza del Senato nei successivi cinque giorni. Il regolamento è pubblicato nel sito internet del Senato.  
3-ter. Il regolamento indica in ogni caso nell'Assemblea del Gruppo l'organo competente ad approvare il rendiconto; individua gli organi responsabili della gestione amministrativa e della contabilità del Gruppo; disciplina altresì le modalità e i criteri secondo i quali l'organo responsabile della gestione amministrativa destina i contributi alle finalità di cui al comma 2 dell'articolo 16.  
3-quater. Il Consiglio di Presidenza individua le forme di pubblicità dei documenti relativi all'organizzazione interna dei Gruppi, ferme restando in ogni caso la pubblicazione e la libera consultazione on line, nel sito internet del Gruppo, delle informazioni circa l'inquadramento, la qualifica e le mansioni specificamente assegnate e la sede ordinaria di lavoro, relative a ciascun posto di lavoro alle dipendenze del Gruppo”*

## ACRONIMI

## Legislatura XVI

Simbolo	Acronimo	Nome
	Udc	Unione di Centro
	Lega	Lega Nord
	Idv	Italia dei Valori
	Misto	Gruppo Misto
	Pd	Partito Democratico
	Pdl	Popolo della Libertà
	Fli	Futuro e Libertà
	Pt	Popolo e Territorio
	Cn	Coesione Nazionale
	Apl-Fli	Per il Terzo Polo
	Fdi-Cdn	Fratelli d'Italia - Centrodestra Nazionale

## Legislatura XVII

Simbolo	Acronimo	Nome
	Ap (Ncd-Udc)	Area Popolare (Ncd-Udc)
	Fi	Forza Italia
	Pdl	Popolo della Libertà
	Fdi-An	Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale
	Gal	Grandi Autonomie e Libertà
	Lega	Lega Nord
	Misto	Gruppo Misto
	M5S	Movimento 5 Stelle
	Pd	Partito Democratico
	Pi-Cd	Per l'Italia - Centro Democratico
	Aut-Psi-Maie	Per le Autonomie (SVP-UV-PATT-UPT)-PSI-MAIE
	Sc	Scelta Civica
	Sel	Sinistra Ecologia e Libertà

# Chi viene e chi va

## Le scelte dei Parlamentari nelle Legislature XVI e XVII

I gruppi che compongono il Parlamento, e la loro dimensione, sono variati molto dalle elezioni di inizio 2013. Possiamo riassumere i vari spostamenti in tre grandi categorie: gruppi in forte crescita, quelli in perdita e quelli che hanno subito delle scissioni interne. Proprio in questa ultima categoria rientrano i movimenti che hanno subito la maggiore diminuzione in numeri: il Popolo della Libertà da un lato (con la rottura Berlusconi-Alfano), e Scelta Civica per l'Italia dall'altro, con la fine dell'alleanza con Udc e popolari e l'eventuale fine dell'esperimento Montiano al Senato. Subito a seguire in questo valzer di cambi, terzo per membri persi, il Movimento 5 Stelle che risulta essere in forte ridimensionamento sia a Montecitorio (-18) che a Palazzo Madama (-17).

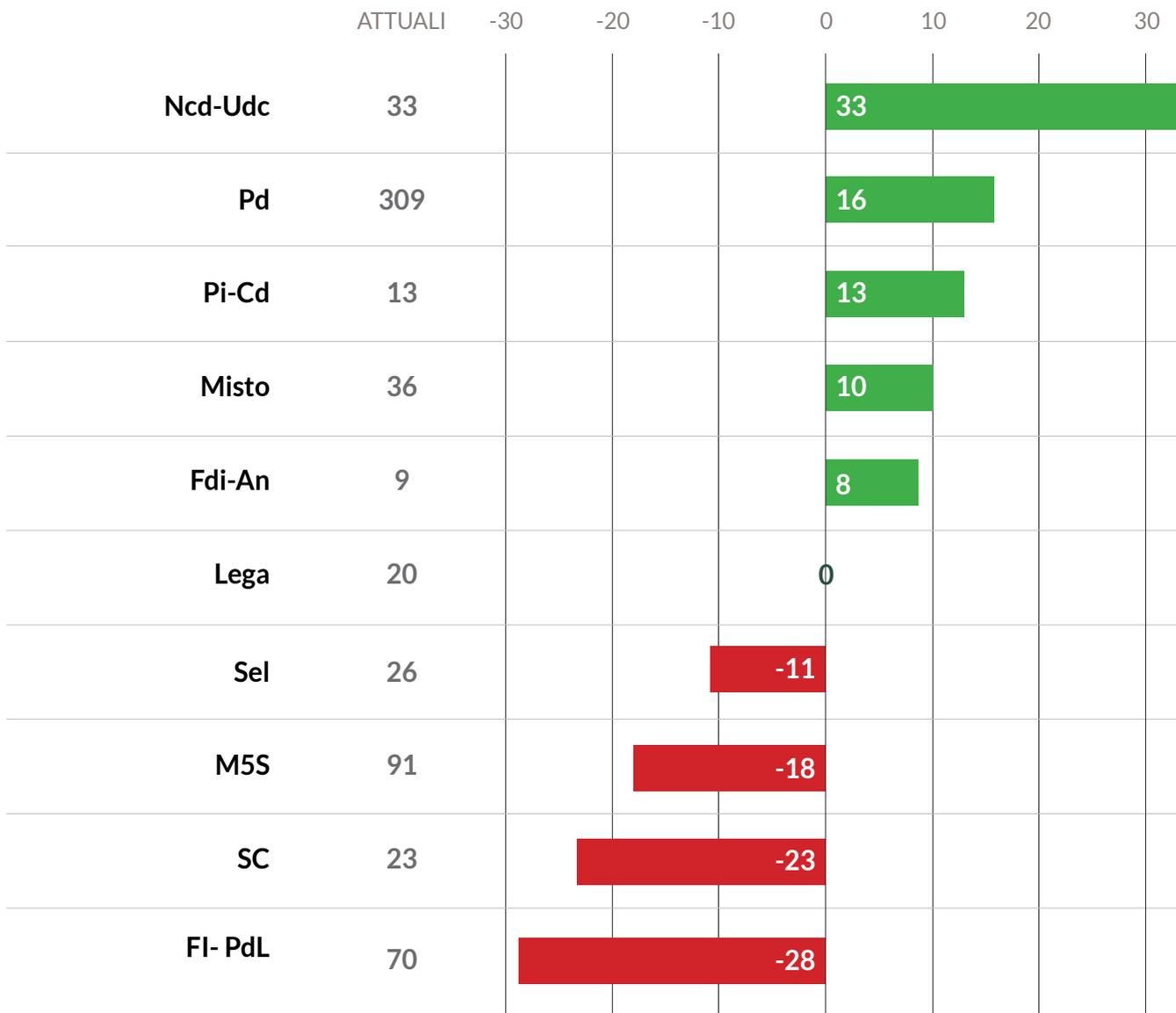
Fra i tanti in perdita, l'unico in reale crescita è il Partito Democratico, che ha giovato sia del salto di schieramento di molti Deputati Sel che del confluire del Gruppo Scelta Civica al Senato.

Da marzo 2013 ad oggi ci sono stati 235 cambi di gruppo che hanno coinvolto 185 parlamentari. Un numero elevato, considerando che in due anni di Legislatura è stato quasi raggiunto il dato della scorsa Legislatura (in 5 anni - 261 cambi per 180 parlamentari). Non solo molti Deputati e Senatori hanno cambiato più volte gruppo, ma alcuni hanno fatto il salto da opposizione a maggioranza (vedi la migrazione di molti Deputati Sel), e altri sono persino tornati in gruppi che avevano inizialmente lasciato. Per capire la reale portata del dato, la media di cambi di gruppo al mese della XVI Legislatura era 4,50, ora la media è salita a 10,22.

Scorporando il dato per gli ultimi quattro Governi, si nota ancora di più la differenza nella mole dei cambi di gruppi. Vince il Governo Letta, con 15,33 cambi al mese, seguito dal Governo Renzi, 8 cambi al mese, subito davanti a quelli Berlusconi e Monti, rispettivamente con 5,56 e 2,94 cambi al mese.

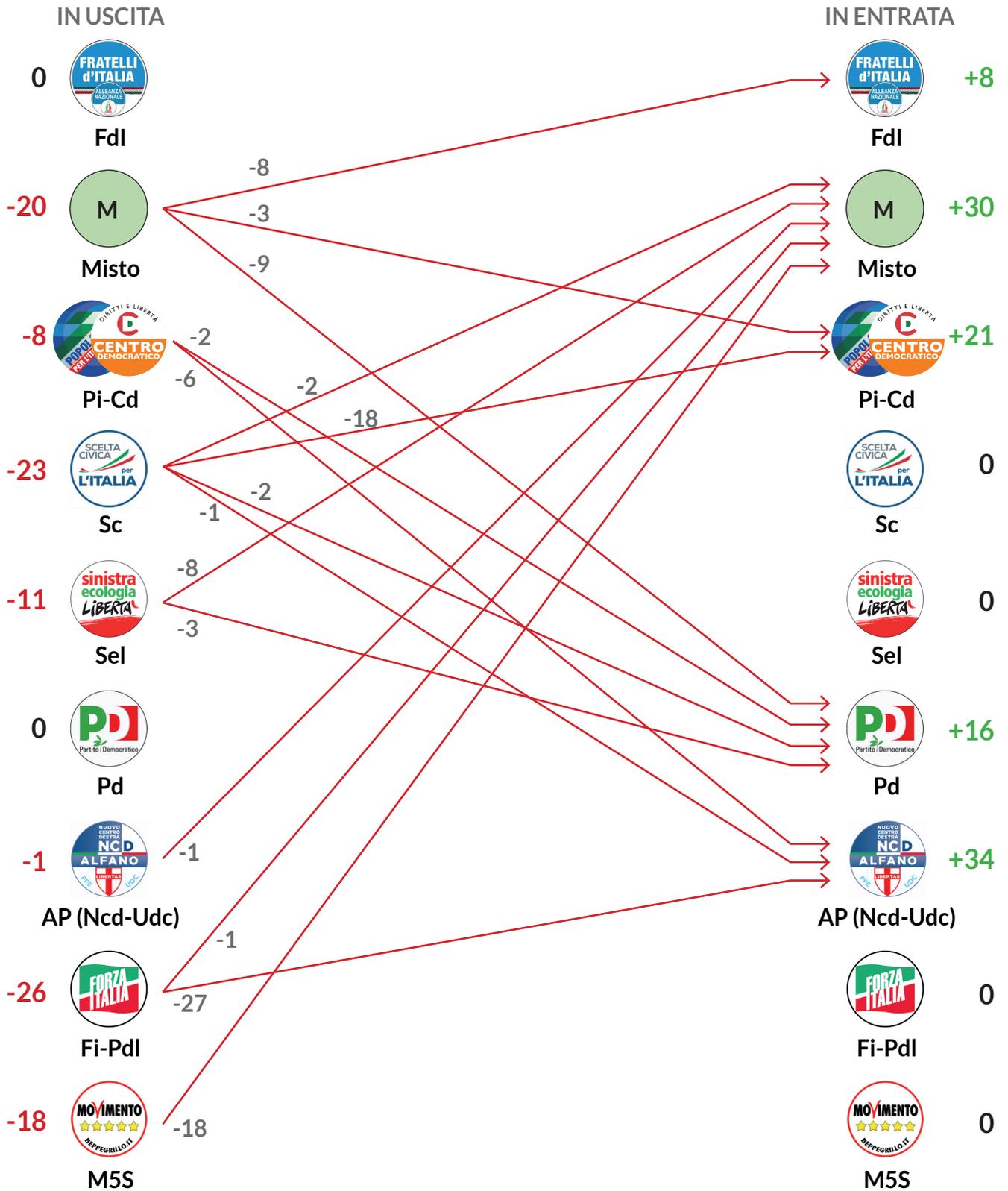


## 1.1. CAMERA: COMPOSIZIONE GRUPPI E VARIAZIONI



Per ogni gruppo viene indicata la composizione attuale e il saldo delle variazioni. In verde chi ha guadagnato Deputati, in rosso chi li ha persi. I dati fanno riferimento alla Legislatura in corso.

## 1.2. CAMERA: GRUPPO VS GRUPPO

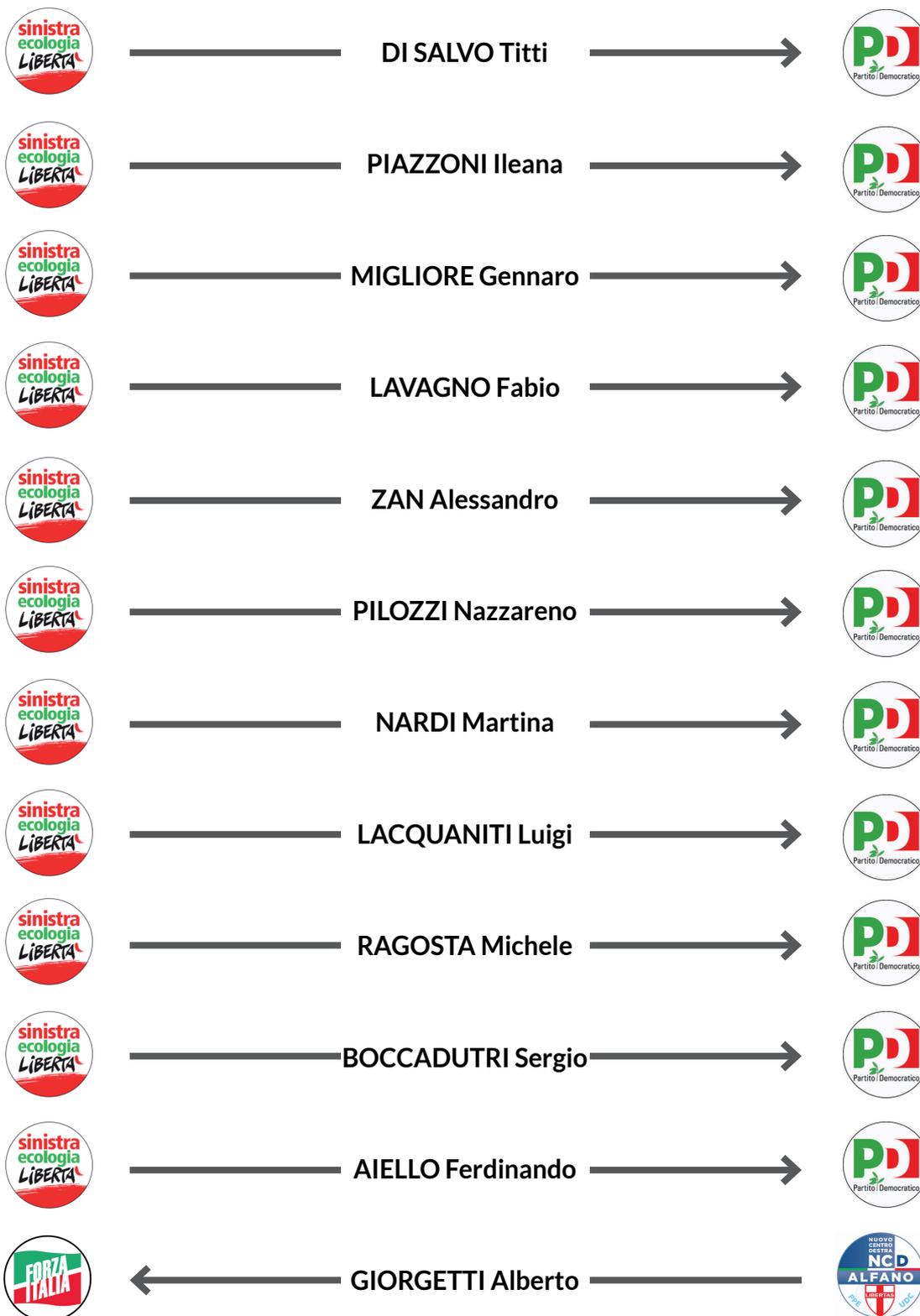


! Per ogni gruppo sono visualizzati i movimenti dei Deputati in uscita e in entrata in relazione agli altri gruppi. Accanto a ciascun simbolo è indicato il totale e il dettaglio degli spostamenti. Nel caso in cui due gruppi siano interessati da più movimenti in entrambi i sensi viene riportato il saldo.

### 1.3. CAMERA: SALTO DI SCHIERAMENTO

OPPOSIZIONE

MAGGIORANZA



## 1.4. CAMERA: RIPENSAMENTI

	GRUPPO	 USCITA	 RIENTRO	 RIUSCITA
<b>NISSOLI Angela Rosaria</b> <b>Detta Fucsia</b>		<b>08/04/2013</b>	<b>10/04/2013</b>	<b>10/12/2013</b>
<b>GIORGETTI Alberto</b>		<b>18/11/2013</b>	<b>13/03/2014</b>	
<b>QUINTARELLI Stefano</b>		<b>10/12/2013</b>	<b>12/02/2014</b>	

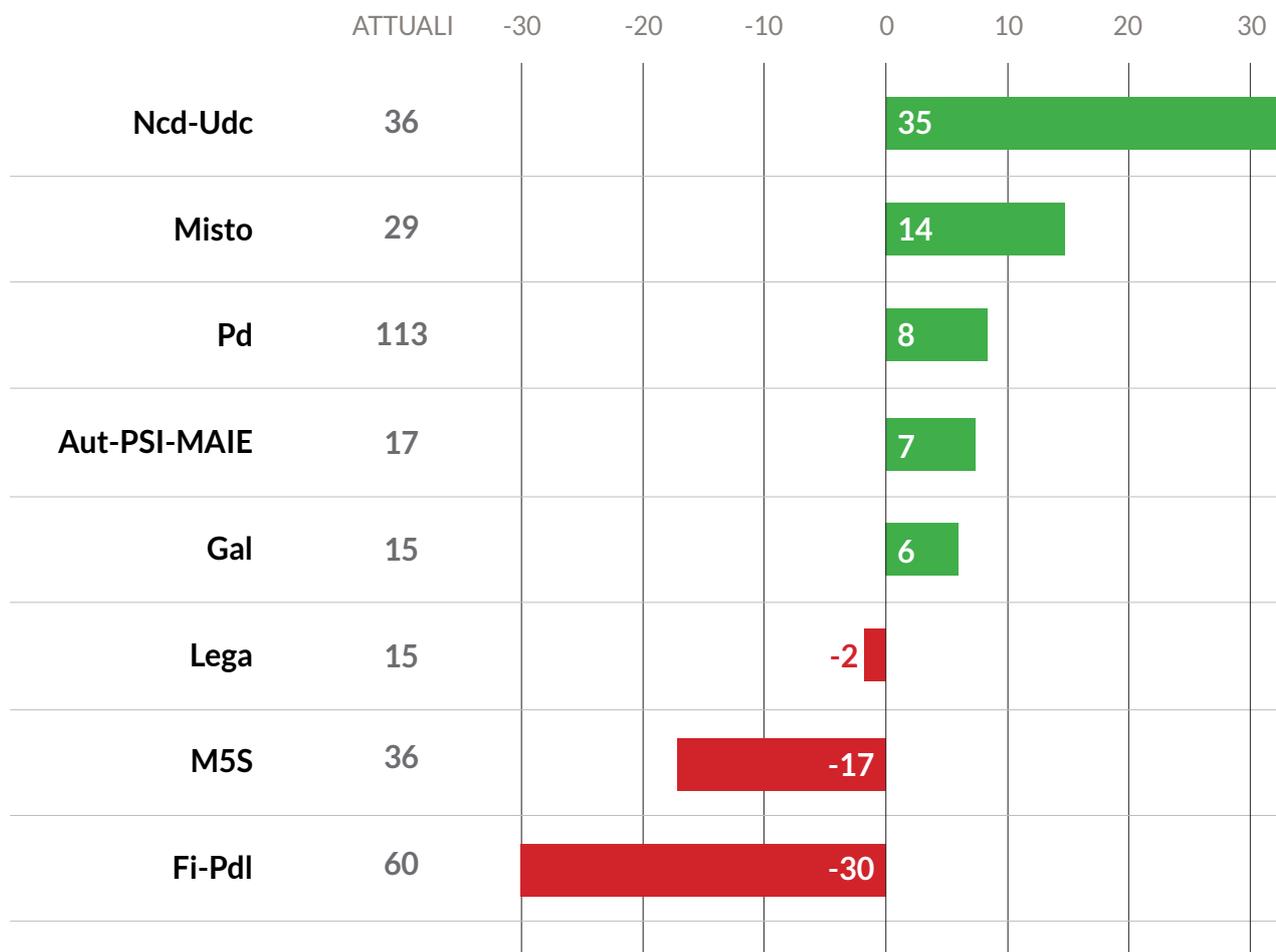


Sono riportati i Deputati che nel corso della Legislatura hanno prima abbandonato il proprio gruppo di appartenenza per poi farci ritorno.

## 1.5. CAMERA: CHI HA CAMBIATO PIÙ GRUPPI

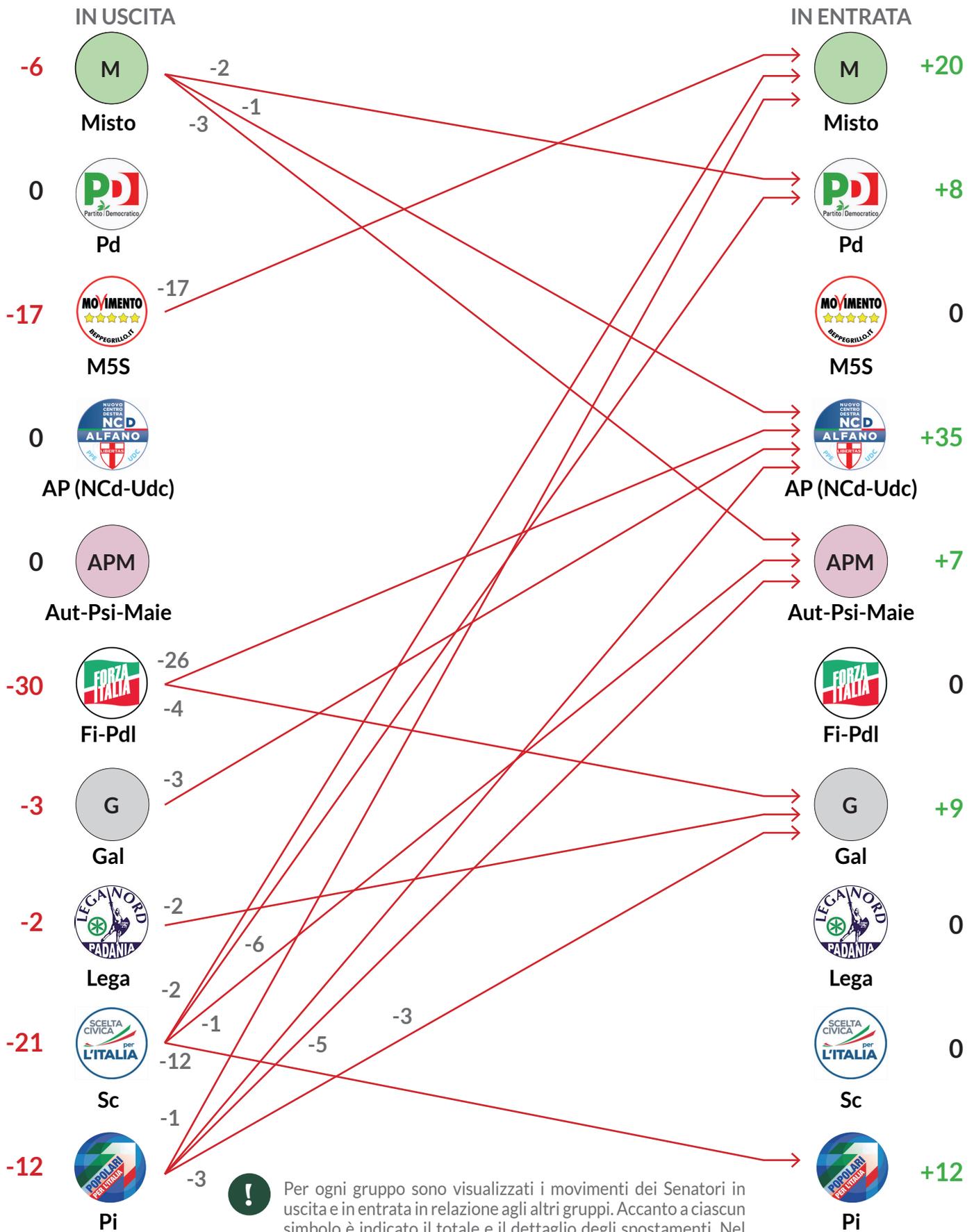
	Gruppo	1	2	3
NISSOLI Angela Rosaria Detta Fucsia		M		
ZACCAGNINI Adriano		M		
DI SALVO Titti		M		
PIAZZONI Ileana		M		
MIGLIORE Gennaro		M		
LAVAGNO Fabio		M		
ZAN Alessandro		M		
PILOZZI Nazzareno		M		
NARDI Martina		M		
LACQUANITI Luigi		M		
ROMANO Andrea		M		
GIORGETTI Alberto				
SALTAMARTINI Barbara			M	
BUTTIGLIONE Rocco				
GITTI Gregorio				
SCHIRO' Gea				
D'ALIA Gianpiero				
QUINTARELLI Stefano				
BINETTI Paola				
DE MITA Giuseppe				
CERA Angelo				
ADORNATO Ferdinando				

## 1.6. SENATO: COMPOSIZIONE GRUPPI E VARIAZIONI



**!** Per ogni gruppo viene indicata la composizione attuale e il saldo delle variazioni. In verde chi ha guadagnato Senatori, in rosso chi li ha persi. I dati fanno riferimento alla Legislatura in corso.

### 1.7. SENATO: GRUPPO VS GRUPPO



! Per ogni gruppo sono visualizzati i movimenti dei Senatori in uscita e in entrata in relazione agli altri gruppi. Accanto a ciascun simbolo è indicato il totale e il dettaglio degli spostamenti. Nel caso in cui due gruppi siano interessati da più movimenti in entrambi i sensi viene riportato il saldo.

## 1.8. SENATO: SALTO DI SCHIERAMENTO



## 1.9. SENATO: RIPENSAMENTI

	GRUPPO	 USCITA	 RIENTRO	 RIUSCITA
COMPAGNA Luigi		14/11/2013	20/11/2013	01/12/2013
COMPAGNA Luigi		19/11/2013	02/12/2013	
NACCARATO Paolo		14/11/2013	08/07/2014	
CENTINAIO Gian Marco		19/03/2013	08/05/2013	
D'ALI' Antonio		14/11/2013	13/10/2014	

 Sono riportati i Senatori che nel corso della Legislatura hanno prima abbandonato il proprio gruppo di appartenenza per poi farci ritorno. Particolare il caso del sen. Luigi Compagna che ha fatto "ping pong" fra due gruppi.

## 1.10. SENATO: CHI HA CAMBIATO PIÙ GRUPPI

	Gruppo	1	2	3	4
COMPAGNA Luigi					
NACCARATO Paolo					
CROSIO Jonny					
BILARDI Giovanni Emanuele					
BIANCONI Laura					
ANITORI Fabiola					
BATTISTA Lorenzo					
LANGELLA Pietro					
CARIDI Antonio Stefano					
D'ALI' Antonio					
CENTINAIO Gian Marco					
OLIVERO Andrea					
ALBERTINI Gabriele					
MAURO Mario					
DE POLI Antonio					
ROSSI Maurizio Giuseppe					
MARINO Luigi					
MERLONI Maria Paola					
CASINI Pier Ferdinando					
ROMANO Lucio					
D'ONGHIA Angela					
DI BIAGIO Aldo					
DI MAGGIO Salvatore Tito					

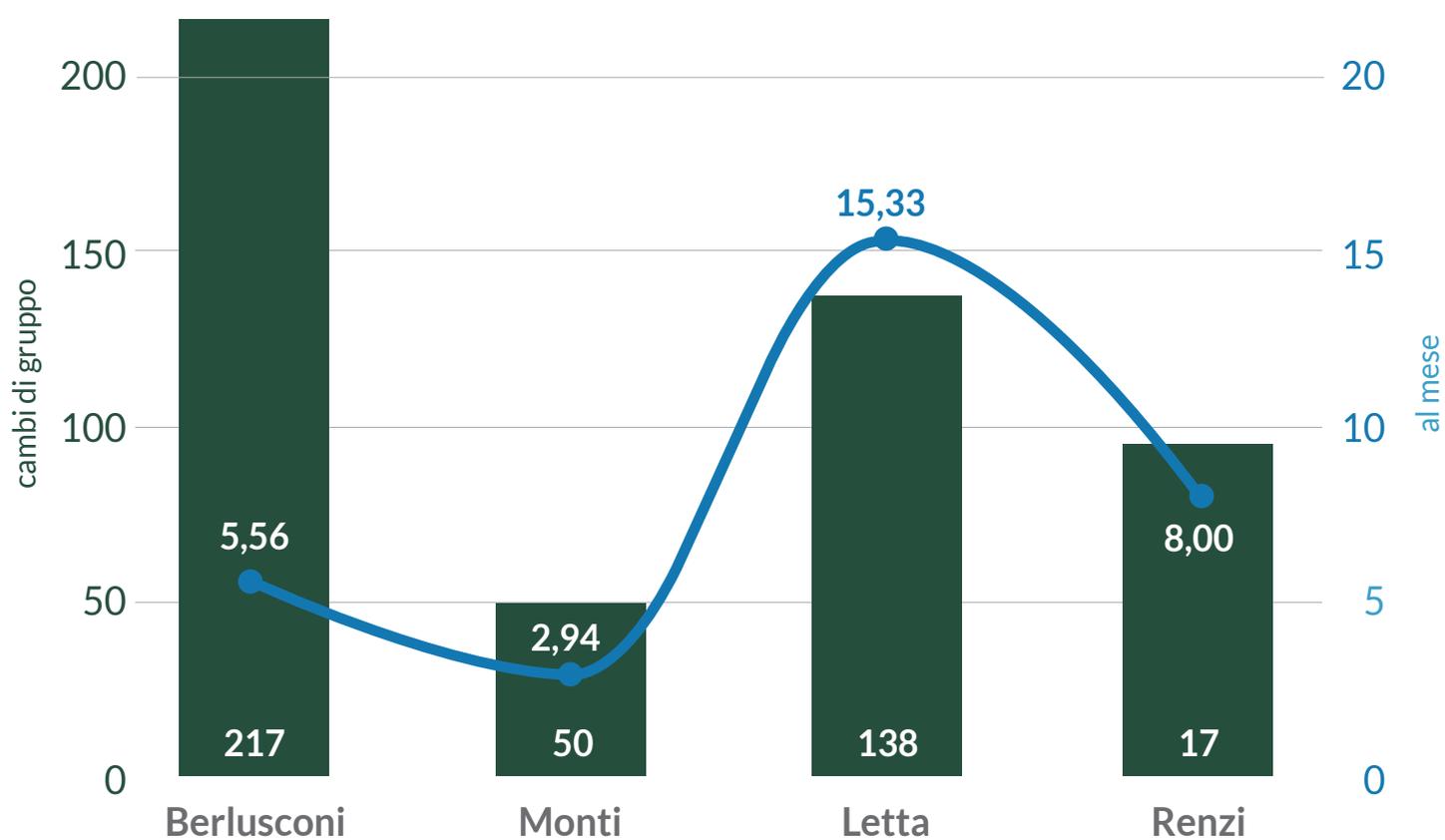
### 1.11. LEG XVI A CONFRONTO CON LEG XVII

XVI Legislatura		XVII Legislatura
		
<b>120</b>	<b>Deputati coinvolti</b>	<b>95</b>
<b>165</b>	<b>Cambi totali</b>	<b>118</b>
		
<b>60</b>	<b>Senatori coinvolti</b>	<b>90</b>
<b>96</b>	<b>Cambi totali</b>	<b>116</b>
		
<b>180</b>	<b>Parlamentari coinvolti</b>	<b>185</b>
<b>261</b>	<b>Totale cambi</b>	<b>235</b>
<b>58</b>	<b>Mesi</b>	<b>23</b>
<b>4,50</b>	<b>Cambi al mese</b>	<b>10,17</b>



I cambi di gruppo sono più numerosi nel ramo del Parlamento dove la maggioranza di Governo è più debole. Questo si è verificato sia nella Legislatura XVI dove il margine era esiguo alla Camera che nella Legislatura XVII dove il margine è più risicato al Senato. Nei confronti, in rosso il valore più alto.

## 1.12. CAMBI DI GRUPPO: GOVERNI A CONFRONTO



# Le ripercussioni sulla Maggioranza

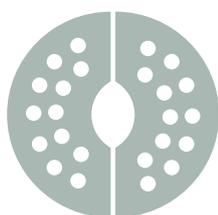
## Come cambiano i gruppi a sostegno dell'Esecutivo

Deputati e Senatori possono esprimere dissenso nei confronti del proprio gruppo in vario modo. Uno di questi è il voto, andando a votare in maniera non conforme alla linea dettata dal capogruppo.

In linea generale, prima della fuoriuscita dal gruppo di elezione, Deputati e Senatori transfughi avevano una percentuale media di voti ribelli in linea con il resto dell'Aula, anzi, il 60% di essi alla Camera e il 77% al Senato, erano sotto la media di ribellione. In pochissime situazioni ci sono state avvisaglie del cambio di gruppo, e in ancora meno circostanze il Deputato e Senatore in questione ha dato prova di "infedeltà" prima di scegliere la sua nuova "squadra".

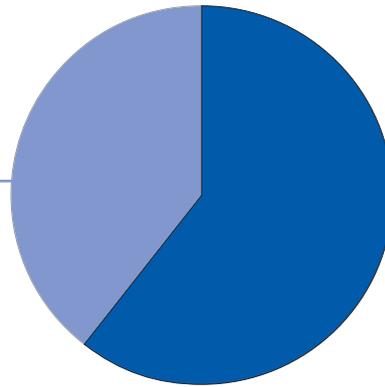
La situazione dei voti ribelli varia molto successivamente al cambio di maglia. Soprattutto per Deputati e Senatori che hanno fatto un salto di schieramento, vedi il passaggio da opposizione a maggioranza di molti membri di Sinistra Ecologia e Libertà, la percentuale di voti discordanti rispetto al gruppo di elezione sale a dismisura. In una situazione analoga si trovano i numerosi fuoriusciti grillini, che dopo l'espulsione o abbandono del Movimento 5 Stelle hanno tendenzialmente iniziato a votare in maniera opposta.

L'analisi sui voti ribelli ci permette di delineare altre due situazioni ben specifiche. Da un lato il caso "Popolo della Libertà", con la discrepanza nei voti tra membri di Nuovo Centrodestra e Forza Italia, soprattutto per il passaggio di quest'ultimo all'opposizione. Infine i tanti cambi di gruppo interni alla maggioranza (scissione Scelta Civica - Per l'Italia e spostamento di molti parlamentari nel Partito Democratico), hanno reso alcuni cambi, specialmente in sede di voto, totalmente irrilevanti.



## 2.1. CAMERA: RIBELLIONI PRIMA DEL CAMBIO

Transfughi sopra la media  
**39,29%**



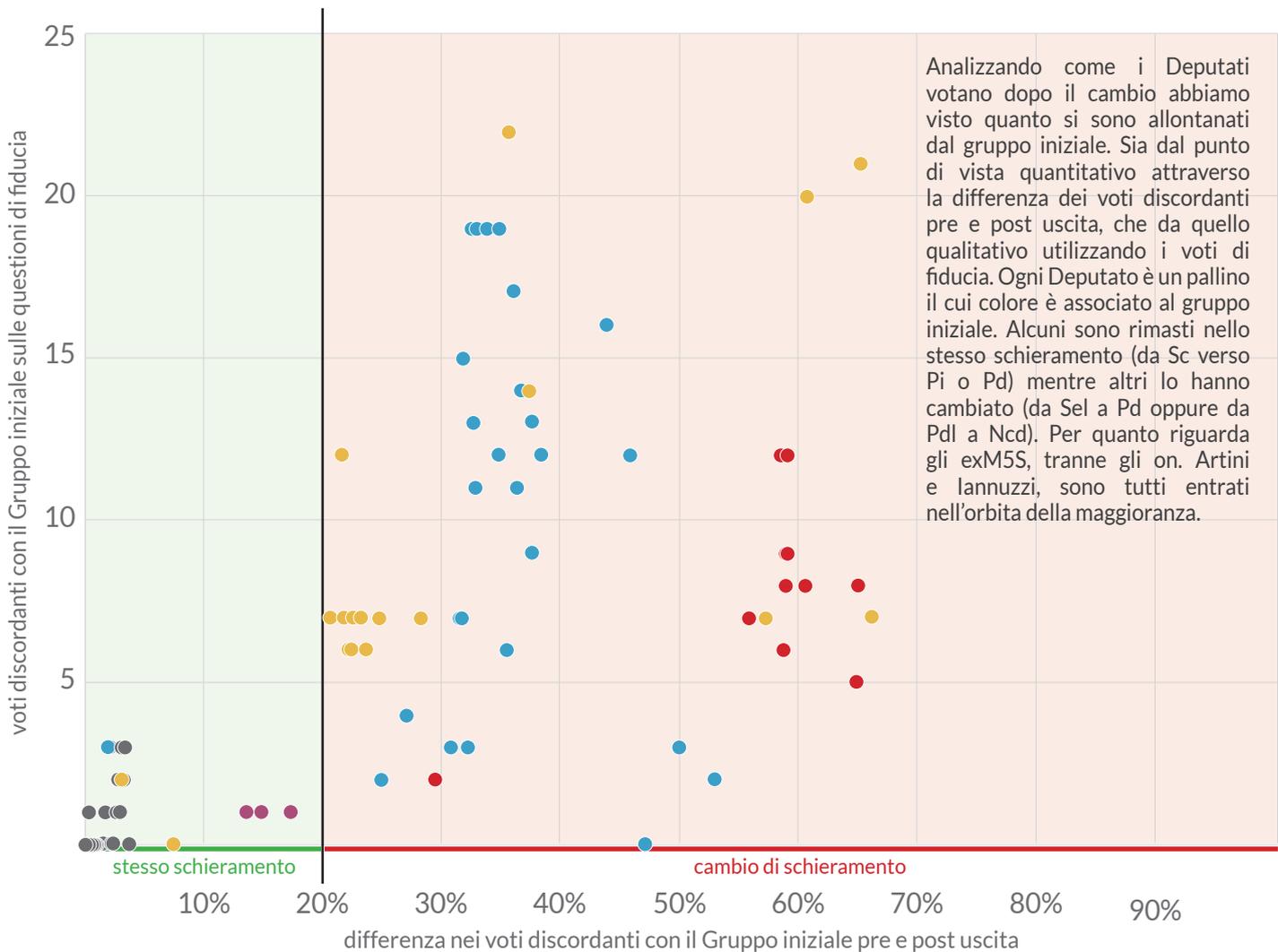
Transfughi sotto la media  
**60,71%**

**!** In rari casi ci sono state avvisaglie di rottura prima del cambio di gruppo. A prova di questo oltre il 60% dei Deputati transfughi aveva un tasso di ribellione sotto la media.

**!** Sono considerati ribelli i Parlamentari che votano in modo diverso dalla maggioranza del gruppo di appartenenza. Nella Legislatura in corso, i Deputati hanno una media di voti ribelli dello 0,92%.

## 2.2. CAMERA: DIFFERENZE DOPO IL CAMBIO

● Scelta Civica ● Forza Italia - Popolo della Libertà ● Gruppo Misto  
● Movimento 5 Stelle ● Sinistra Ecologia Libertà

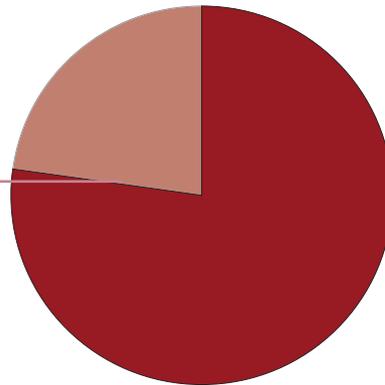


### 2.3. SENATO: RIBELLIONI PRIMA DEL CAMBIO

Transfughi sopra la media  
**22,67%**

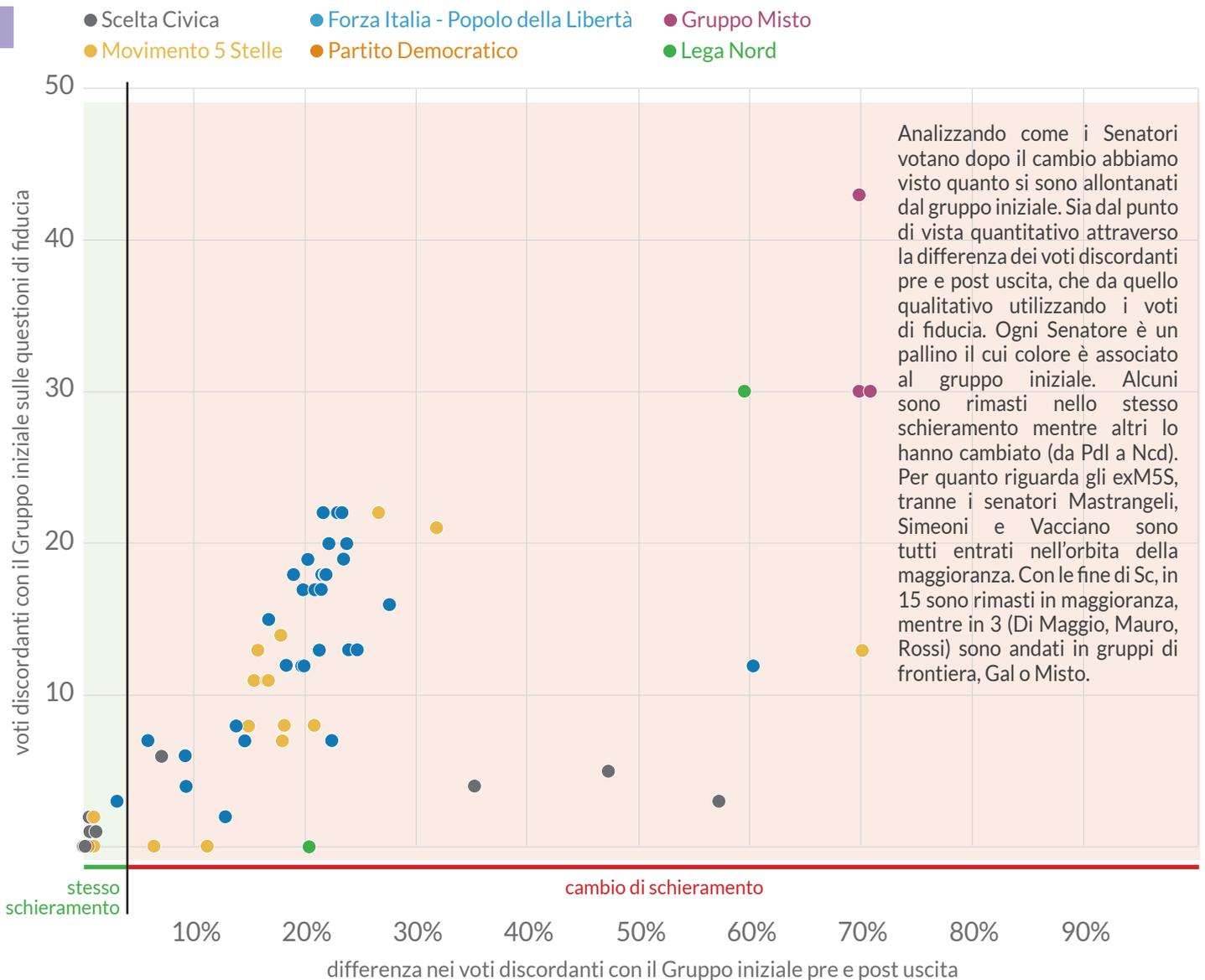
Transfughi sotto la media  
**77,33%**

**!** In rari casi ci sono state avvisaglie di rottura prima del cambio di gruppo. A prova di questo oltre il 77% dei Senatori transfughi aveva un tasso di ribellione sotto la media.

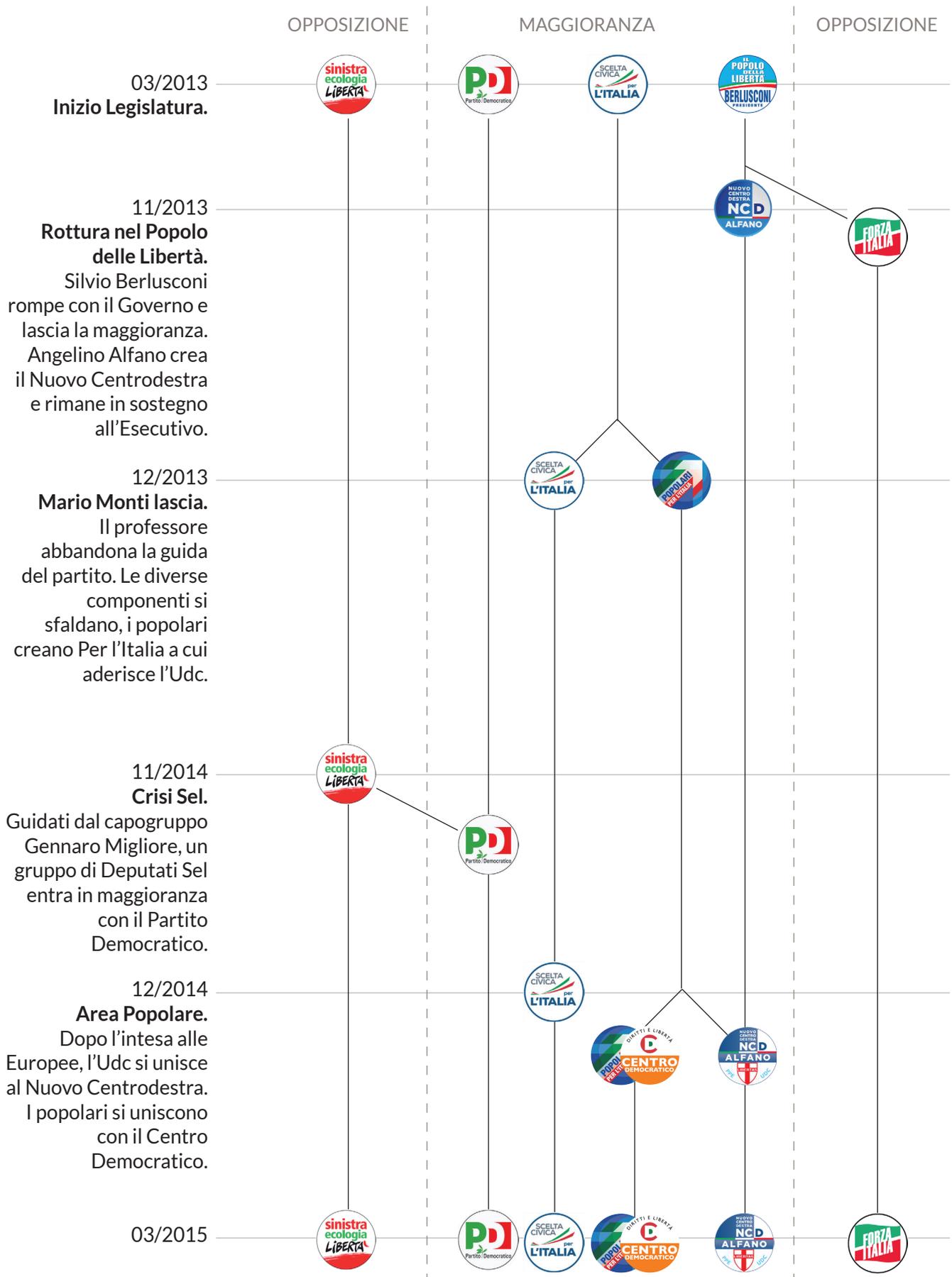


**!** Sono considerati ribelli i Parlamentari che votano in modo diverso dalla maggioranza del gruppo di appartenenza. Nella Legislatura in corso, i Senatori hanno una media di voti ribelli dello 2,36%

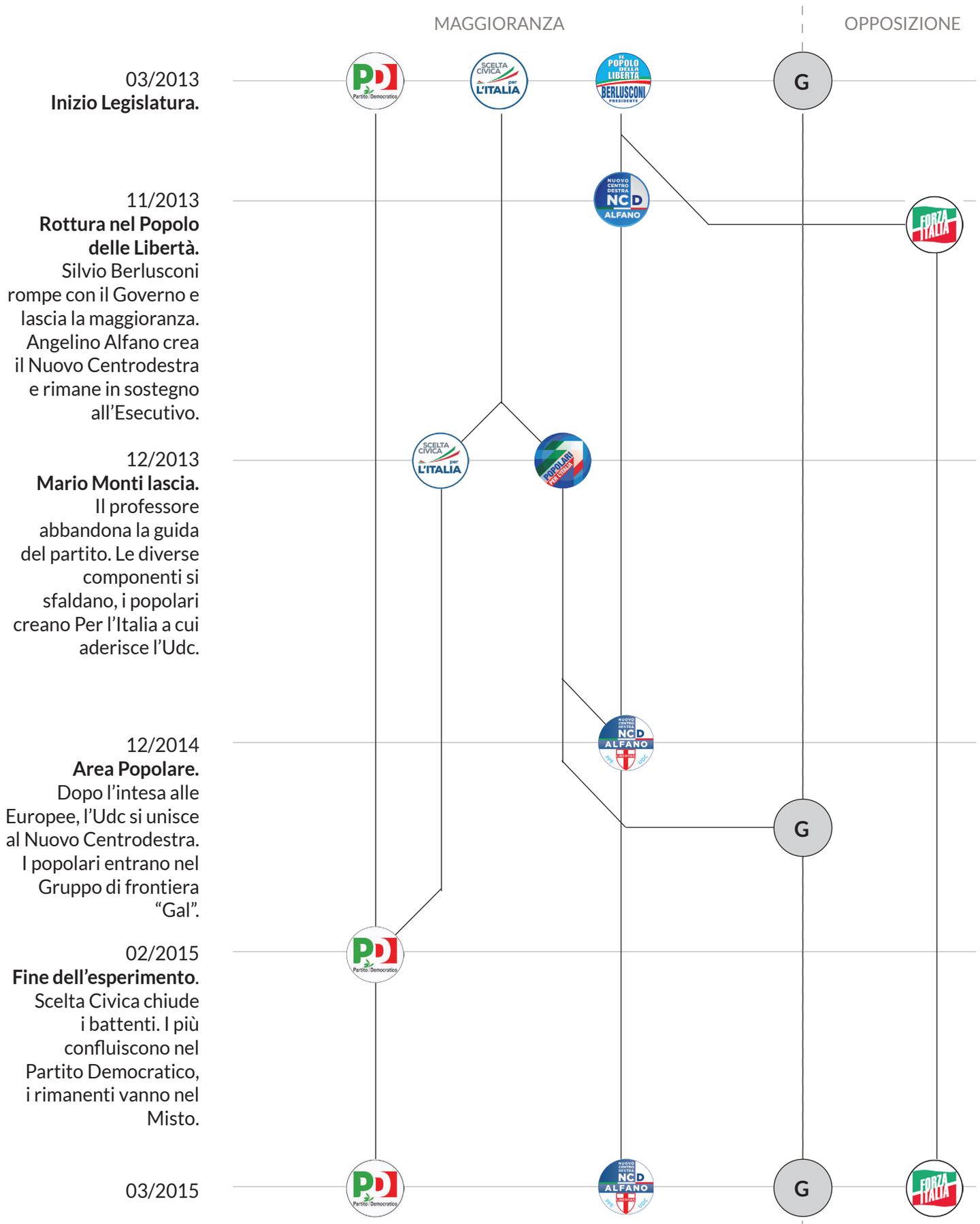
### 2.4. SENATO: DIFFERENZE DOPO IL CAMBIO



## 2.5. CAMERA: COME VARIA LA MAGGIORANZA



## 2.6. SENATO: COME VARIA LA MAGGIORANZA



## 2.7. LA MAGGIORANZA ALLA PROVA DEL VOTO

Governo e data	Evento	CAMERA		SENATO		Partiti a sostegno
		Voti	Scarto	Voti	Scarto	
15/05/2008 <b>BERLUSCONI</b>	Fiducia Berlusconi	335	50	173	36	Pdl + Lega
29/09/2010 <b>BERLUSCONI</b>	5 punti programmatici Governo Berlusconi	342	67	174	45	Pdl + Lega + Fli
14/12/2010 <b>BERLUSCONI</b>	Sfiducia Berlusconi	314	3	162	27	Pdl + Lega
16/02/2011 <b>BERLUSCONI</b>	Fiducia Milleproroghe 2010	309	22	158	18	Pdl + Lega + Pt
18/11/2011 <b>MONTI</b>	Fiducia Monti	556	495	281	256	Pdl + Pd + Udc + Fli + Idv
01/07/2012 <b>MONTI</b>	Trattato sul Fiscal Compact	368	303	216	171	Pdl + Pd + Udc + Fli
21/12/2012 <b>MONTI</b>	Legge di Bilancio 2013	307	248	206	174	Pdl + Pd + Udc + Fli
30/04/2013 <b>LETTA</b>	Fiducia Letta	453	300	233	77	Pd + Fi-Pdl + Sc + Gal + Aut
25/09/2013 <b>LETTA</b>	Decreto Cultura	323	306	175	103	Pd + Fi-Pdl + Sc + Gal + Aut
27/11/2013 <b>LETTA</b>	Legge di Bilancio 2014	313	148	162	47	Pd + Ncd + Sc + Aut
29/01/2014 <b>LETTA</b>	Milleproroghe 2013	216	104	134	38	Pd + Ncd + Sc + Aut + Pi
25/02/2014 <b>RENZI</b>	Fiducia	378	158	169	30	Pd + Ncd + Sc + Aut + Pi
19/12/2014 <b>RENZI</b>	Legge di Bilancio 2015	302	194	161	83	Pd + Ncd + Sc + Aut
27/01/2014 <b>RENZI</b>	Italicum	365	209	184	116	Pd + Ncd + Sc + Aut + Fi

## Seconda chance

### Che fine hanno fatto i transfughi della scorsa Legislatura

Se durante l'attuale Legislatura il fenomeno dei cambi di gruppo è particolarmente accentuato, non si può certo dire che sia una novità rispetto la precedente. Nella XVI Legislatura (2008-2013) ben 180 parlamentari hanno cambiato gruppo. In particolare ci sono stati due eventi catalizzatori: la rottura fra il Popolo della Libertà e Fini, e il voto di fiducia che ha salvato il Governo Berlusconi grazie ai cosiddetti "Responsabili".

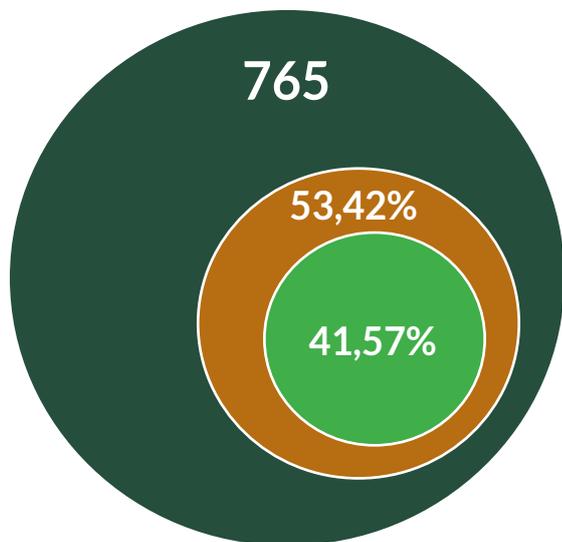
Ma che fine hanno fatto questi 180 transfughi? Sono stati premiati per aver salvato il Governo Berlusconi? E quelli che hanno seguito Gianfranco Fini nell'avventura Futuro e Libertà, sono stati ricandidati? I numeri parlano in maniera abbastanza chiara: il 48% dei transfughi è stato ricandidato, e il 12,75% è stato rieletto. Numero più basso dei parlamentari "fedeli", che sono stati ricandidati per il 52% e rieletti per il 41%.

La differenza principale sta nel gruppo che si è scelto di raggiungere. I "responsabili" che hanno lasciato i loro gruppi di appartenenza per salvare il Governo Berlusconi sono stati quasi sempre ricandidati e soprattutto rieletti (vedi i casi Scilipoti e Razzi), mentre i Deputati e Senatori che hanno seguito Fini nell'Avventura Fli, sono stati ricandidati ma non rieletti visto che il partito non ha raggiunto la soglia minima. In generale il 50% dei parlamentari che ha abbandonato Silvio Berlusconi nella scorsa Legislatura, è finito nel "dimenticatoio" non venendo neanche ricandidato.

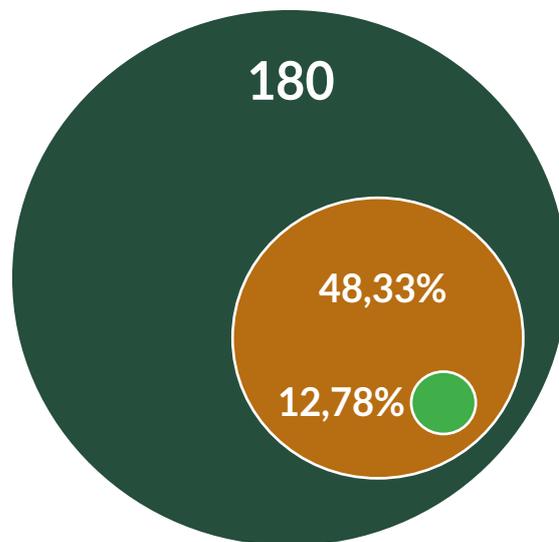
Altro dato che emerge è la ripetuta tendenza fra alcuni Deputati e Senatori di cambiare gruppo. Sono 11 i Parlamentari che hanno cambiato maglia sia nella XVI che nella XVII Legislatura, con alcuni, vedi Dorina Bianchi, che hanno attraversato l'intero spettro politico. L'Onorevole, eletta con il Partito Democratico nel 2008 al Senato, è poi passata nel Popolo della Libertà, con cui è stata ricandidata e rieletta nel 2013, per poi passare con il tempo nel Nuovo Centrodestra.



### 3.1. LEG XVI: RICANDIDATURE E RIELEZIONI

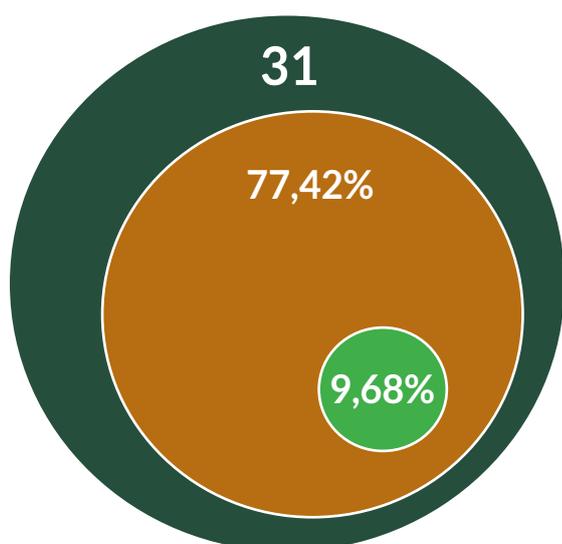


TOTALE PARLAMENTARI FEDELI  
RICANDIDATI  
RIELETTI

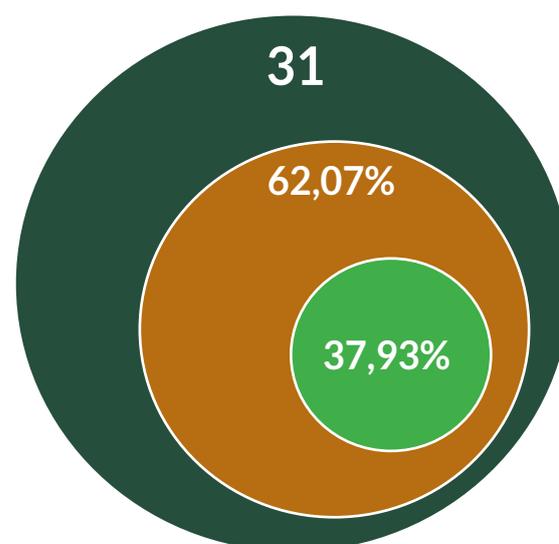


TOTALE PARLAMENTARI TRANSFUGHI  
RICANDIDATI  
RIELETTI

### 3.2. LEG XVI: GOVERNO BERLUSCONI: CHI LASCIA E CHI SOSTIENE È STATO RICANDIDATO?



TOTALE PARLAMENTARI FLI  
RICANDIDATI  
RIELETTI



TOTALE PARLAMENTARI RESPONSABILI  
RICANDIDATI  
RIELETTI

### 3.3. LEG XVI: CHI HA CAMBIATO LO HA FATTO ANCORA?

	XVI Legislatura			XVII Legislatura		
		→		→		
<b>Bianchi Dorina</b>						
<b>Binetti Paola</b>						
<b>D'Anna Vincenzo</b>						
<b>Della Vedova Benedetto</b>						
<b>Di Biagio Aldo</b>						
<b>Ferrara Mario Francesco</b>						
<b>Lanzillotta Linda</b>						
<b>Maran Alessndro</b>						
<b>Milo Antonio</b>						
<b>Ruvolo Giuseppe</b>						
<b>Tabacci Bruno</b>						

## CREDITS

**Openpolis** è un osservatorio civico sulla trasparenza della politica italiana. E' assolutamente indipendente non ricevendo alcun finanziamento da partiti, politici o fondazioni e associazioni a loro riconducibili. Ha progettato e mantiene un network online che consente ai cittadini di ricevere gratuitamente e senza pubblicità un'informazione basata sui dati.

Svolge costante attività di ricerca su e-democracy, e-gov, opendata. E' tra i fondatori del **Pan European e Participation Network** (PEP-NET), riconosciuto e finanziato dall'Unione Europea, ed è referente italiano del network internazionale delle **Parliamentary Monitoring Organizations** (PMO's).

Pubblica la collana di approfondimento "**MiniDossier**". L'impostazione di data journalism prevede la verifica, l'analisi e la comparazione dei dati provenienti da fonti ufficiali per fare emergere notizie e proporre un altro punto di vista. Sui temi principali come politica e finanza locale vengono prodotti e documentati indici e indicatori originali.

**Network openpolis:**  
piattaforme per chi pone domande

### **Voisietequi.it**

#### **Quali sono le posizioni dei partiti?**

In occasione delle elezioni individuiamo i temi dirimenti della campagna elettorale e chiediamo ai partiti di posizionarsi (favorevole/contrario). Il cittadino rispondendo ad un questionario ha la possibilità di scoprire chi è più vicino alle sue posizioni.

### **Openpolitici.it**

#### **Chi sono i politici italiani?**

La più grande e aggiornata anagrafe sui politici italiani. In oltre 250.000 schede sono disponibili biografia, carriera politica e storico degli incarichi istituzionali su ogni rappresentante dei cittadini italiani nei diversi livelli istituzionali, dal Comune al Parlamento Europeo.

### **Openparlamento.it**

#### **Cosa fanno i politici eletti in parlamento?**

Approfondimenti quotidiani su quanto accade alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica. E' possibile attivare il monitoraggio su parlamentari, argomenti e singoli atti. Abbiamo elaborato indici utili a far emergere le differenze fra i politici per poterli valutare.

### **Openmunicipio.it**

#### **Cosa fanno i politici eletti in comune?**

I comuni che aderiscono al progetto mettono a disposizione dati per aprirsi e rendere trasparente l'attività di consiglio e giunta. Ogni atto presentato viene immediatamente pubblicato online per consentire il confronto con la cittadinanza. A tal fine viene analizzato, categorizzato e georeferenziato.

### **Openbilanci.it**

#### **Come i sindaci spendono le risorse dei comuni?**

abbiamo pubblicato i bilanci preventivi e consuntivi di tutti i comuni negli ultimi 10 anni. oltre al dettaglio delle singole amministrazioni locali, confronti, classifiche e indicatori permettono una migliore comprensione di dati e numeri considerati solo "per addetti ai lavori".

La presente pubblicazione è rilasciata tramite licenza



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons **Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale**.



via degli Equi 42  
00185 Roma  
Tel. 06.83608392  
associazione@openpolis.it  
www.openpolis.it

**Resta in contatto con noi**



# SOSTIENI OPENPOLIS



Collegiamo i dati per fare trasparenza,  
li distribuiamo per innescare partecipazione.  
Costruiamo strumenti liberi e gratuiti  
per “aprire la politica”.



ASSOCIATI



DONA

5<sup>MILLE</sup>X

SCEGLI

IBAN  
IT47 C050 1803 2000 0000 0131 034

CODICE FISCALE  
97532050586